

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI PINEROLO
SETTORE URBANISTICA - SUAP

AREA F5

VARIANTE URBANISTICA
ai sensi
dell'art. 17 comma 5 della L.R. 05 dicembre 1977 n. 56

PROGETTO DEFINITIVO

b.2 –Norme di Attuazione Estratto Tabelle

MARZO 2014

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE approvato con D.G.R. n° 6-24303 del 06.04.1998

Progetto: dott. arch. Enrico CELLINO – Torino – C.so Marconi n° 37
dott. arch. Giuseppe TUTTI – Torino – C.so G. Ferrarsi n° 99

Studi Geologici: dott. Guido PENNAZZATO – Torino – Via Canelli n° 85

Testo integrato con le modifiche d' ufficio apportate dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n° 6-24303 del 06.04.1998 e con deliberazione della Giunta Regionale n° 16-5872 del 22.04.2002, e con le successive varianti e modifiche approvate fino al 2012. progetto preliminare adottato con deliberazione

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE adeguato al P.A.I. con D.C.C. 36 del 4 settembre 2012

PROGETTO DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
arch. Pietro DE VITTORIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Cristina VAUTERO

STESURA ELABORATI SEZIONE PROGETTAZIONE URBANISTICA
arch. Cristina VAUTERO
geom. Claudio DEPETRIS

INDICE

VERSIONE SCHEDA	Pag.
F5 VARIANTE PROGETTO PRELIMINARE	2
F5 VARIANTE PROGETTO DEFINITIVO	3

Note:

Il presente documento costituisce uno strumento semplificativo di lavoro e non sostituisce gli elaborati delle varianti e modifiche al P.R.G.C. vigente approvate fino ad oggi. In caso di contrasto tra il presente testo integrato e le norme delle singole varianti, prevalgono queste ultime.

VARIANTE
PROGETTO PRELIMINARE
(ADOTTATO con D.C.C. n. 56/2013)

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE

IDENTIFICAZIONE AREA:

F. 5

TAVOLA:

J

UBICAZIONE: COTTOLENGO

DESTINAZIONE PREVISTE DAL P.R.G.: ATTREZZATURE SANITARIE ED OSPEDALIERE
PRIVATE DI USO PUBBLICO (art. 22 L.R. 56/77)

a. SUPERFICIE TERRITORIALE

mq. 97280

b. NOTE E PRESCRIZIONI SPECIFICHE :

Vedere artt. 56/60/61 N.d.A.

Ammessi interventi di completamento e ampliamento nei limiti delle Norme legislative in vigore, con osservazioni degli elementi notevoli.

Si richiamano la classificazione ed i riferimenti normativi della tavola i) - Beni Ambientali.

Altezza massima

mt. esistente

Nell'ambito della subarea "a" individuata in cartografia di P.R.G., per mezzo di S.U.E esteso all'intera subarea, è ammessa la riconversione, con interventi sino alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 23 delle N.T.A., della S.L.P. dei fabbricati esistenti per destinazioni residenziali, terziarie e relativi accessori, senza aumento dei volumi. È ammesso il recupero di tutte le S.L.P. dei fabbricati esistenti. Per i fabbricati o parti di fabbricati che dovessero essere abbattuti è ammesso il trasferimento delle relative S.L.P., all'interno degli altri fabbricati esistenti, senza però modifica di sagoma di questi ultimi. L'attuazione dei suddetti interventi è condizionata alla stipula di convenzione previa dismissione gratuita di tutte delle aree rientranti all'interno della subarea "b".

In ogni caso tutti gli interventi previsti nelle subaree "a" e "b" dovranno essere sottoposti a specifico studio di dettaglio a carattere geologico ed idrogeologico per quanto riguarda in particolare le aree interessate in cartografia di P.R.G. dalla classe 3 di rischio geomorfologico.

Valgono le prescrizioni e le indicazioni di cui:

- alla scheda n. 25 dell'elaborato GA03 "Schede di sintesi relative alle previsioni urbanistiche";
- alla scheda n. 6 – area 8.1 e scheda n. 21 – area 24 dell'elaborato GA02 "Cronoprogramma degli interventi di riassetto territoriale per l'attuazione delle previsioni urbanistiche delle aree 3B";
- agli artt. 58, 62 e 63 delle N.T.A. del P.R.G.

"Classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'uso urbanistico", ai sensi dell'art. 62 delle presenti N.T.A.: la zona è interessata dalle classi 2a (parte), 3a (parte), 3b2C (parte), 3b2P (parte).

VARIANTE
PROGETTO DEFINITIVO

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE

IDENTIFICAZIONE AREA:

F. 5

TAVOLA:

J

UBICAZIONE: COTTOLENGO

DESTINAZIONE PREVISTE DAL P.R.G.: ATTREZZATURE SANITARIE ED OSPEDALIERE
PRIVATE DI USO PUBBLICO (art. 22 L.R. 56/77)

a. SUPERFICIE TERRITORIALE

mq. 97280

b. NOTE E PRESCRIZIONI SPECIFICHE :

Vedere artt. 56/60/61 N.d.A.

Ammessi interventi di completamento e ampliamento nei limiti delle Norme legislative in vigore, con osservazioni degli elementi notevoli.

Si richiamano la classificazione ed i riferimenti normativi della tavola i) - Beni Ambientali.

Altezza massima

mt. esistente

Nell'ambito della subarea "a" individuata in cartografia di P.R.G., per mezzo di S.U.E esteso all'intera subarea, è ammessa la riconversione, con interventi sino alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 23 delle N.T.A., della S.L.P. dei fabbricati esistenti per destinazioni residenziali, terziarie e relativi accessori, senza aumento dei volumi. È ammesso il recupero di tutte le S.L.P. dei fabbricati esistenti. Per i fabbricati o parti di fabbricati che dovessero essere abbattuti è ammesso il trasferimento delle relative S.L.P., all'interno degli altri fabbricati esistenti, senza però modifica di sagoma di questi ultimi. L'attuazione dei suddetti interventi è condizionata alla stipula di convenzione previa dismissione gratuita di tutte delle aree rientranti all'interno della subarea "b".

In ogni caso tutti gli interventi previsti nelle subaree "a" e "b" dovranno essere sottoposti a specifico studio di dettaglio a carattere geologico ed idrogeologico per quanto riguarda in particolare le aree interessate in cartografia di P.R.G. dalla classe 3 di rischio geomorfologico.

Valgono le prescrizioni e le indicazioni di cui:

- alla scheda n. 25 dell'elaborato GA03 "Schede di sintesi relative alle previsioni urbanistiche";
- alla scheda n. 6 – area 8.1 e scheda n. 21 – area 24 dell'elaborato GA02 "Cronoprogramma degli interventi di riassetto territoriale per l'attuazione delle previsioni urbanistiche delle aree 3B";
- agli artt. 58, 62 e 63 delle N.T.A. del P.R.G.

"Classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'uso urbanistico", ai sensi dell'art. 62 delle presenti N.T.A.: la zona è interessata dalle classi 2a (parte), 3a (parte), 3b2C (parte), 3b2P (parte).